

**Regolamento Didattico del Corso di Studi Magistrale Interclasse/Interdipartimentale
Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities – LM-1/LM-19**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2021/2022

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 14 aprile 2021 – Senato Accademico del 13 luglio 2021

Struttura didattica responsabile: Collegio didattico di Scienze Storiche

Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	4
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari	6
Art. 4 Modalità di ammissione	6
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	8
Art. 6. Organizzazione della didattica.....	9
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	10
Art. 8. Piano di studio	11
Art. 9. Mobilità internazionale.....	12
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	12
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	12
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	13
Art. 13. Altre fonti normative.....	13
Art. 14. Validità.....	13

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi, improntati all'approccio e ai saperi umanistici, per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione sulle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali.

Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demoetnoantropologica e alle tecniche della gestione dell'informazione e della comunicazione, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Il percorso formativo offre un approccio innovativo per affrontare i complessi fenomeni di criticità socio-ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana e spopolamento, distribuzione e gestione delle risorse, criteri ed elementi della sostenibilità socio-ambientale. Tale sinergia viene ulteriormente rafforzata dalla presenza nell'offerta formativa di alcuni corsi che forniscono le basi per la gestione comunicativa dei principali apporti tecno-scientifici sui temi affrontati.

Più in particolare, la sinergia delle classi di laurea magistrale indicate si evidenzia qui secondo le seguenti articolazioni: da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di strumenti metodologici e operativi per l'indagine e la raccolta di dati relativi alle questioni socio-ambientali (con particolare attenzione alle dinamiche e ai contesti socio-culturali al livello locale e globale; dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi su basi documentate e culturalmente solide. Il percorso interclasse pone dunque in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla ricognizione ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demoetnoantropologiche e integrata dalle discipline sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Tale programma si realizza in un'offerta formativa che prevede:

- una prima annualità comune, volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - proprie delle discipline demo-etnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti;
- una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati alla declinazione specifica e all'approfondimento dei metodi e contenuti sul versante demoetnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione.

Al termine del Corso i/le laureati/e avranno acquisito conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due Classi di Laurea interessate. In particolare, il percorso prevede l'acquisizione:

- delle competenze disciplinari demo-etnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali;

- di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti;
- di competenze proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche;
- di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali;
- di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali;
- delle conoscenze atte all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso forma altresì laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di Geografia (classe di concorso A-21) e di Filosofia e storia (classe di concorso A-19), se in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- Conoscenza e capacità di comprensione:* il CdLM in Scienze umane per l'ambiente si propone di formare laureati magistrali preposti a professioni, improntate all'approccio e ai saperi umanistici, relative a conoscenza, promozione, comunicazione delle complesse interazioni socio-ambientali, e a valorizzazione e tutela di buone pratiche applicabili a tali interazioni. Il Corso mira, pertanto, a sviluppare le competenze necessarie all'elaborazione approfondita delle questioni socio-ambientali. Facendo leva su insegnamenti di natura specialistica, già dettagliati, che consentono un accurato approfondimento tematico e disciplinare, il CdLM realizza il conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle discipline coinvolte, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti documentarie. Mediante specifici corsi laboratoriali, indagini sul terreno, elaborazioni seminariali, tirocini, il discente acquisirà un'aggiornata formazione interdisciplinare, che connette scienze umane e ambientali e competenze comunicative, sviluppando capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e multitasking, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella individuazione, definizione e risoluzione dei problemi, non da ultimo nella promozione e nella partecipazione attiva alla gestione di buone pratiche nei contesti socio-ambientali. Il corso si propone inoltre di mettere in grado gli studenti di accedere ai percorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:* durante il corso, le modalità di erogazione degli insegnamenti prevederanno sistematicamente momenti di verifica e di integrazione delle competenze acquisite, mediante prove in itinere, stesura di testi, analisi di testi, indagini e inchieste sul campo, nonché le ordinarie forme di valutazione del profitto. Al termine del corso il/la laureato/a sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e di gestire gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione relativi alle questioni socio-ambientali.

- c. *Autonomia di giudizio*: attraverso la didattica frontale, i corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a fare in modo che gli studenti siano in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie adottate per la gestione e l'intervento in ambito territoriale e socio-ambientale; di individuare criticità e limiti del contesto e mettere in atto le strategie opportune per risolverli; di applicare le conoscenze e gestire la complessità delle questioni affrontate; di formulare giudizi nella costruzione e la diffusione di contenuti demoetnoantropologici, filosofici, geografici, storici e socio-politici; di utilizzare i diversi stili e linguaggi della comunicazione, anche come esperti nel campo dell'informazione, dell'editoria, dello spettacolo e della promozione di eventi culturali, e nello studio delle politiche volte a sviluppare il rapporto tra società e ambiente. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante la didattica ordinaria, le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.
- d. *Abilità comunicative*: con periodiche verifiche delle attività didattiche, di laboratorio, seminariali e dei gruppi di ricerca verrà valutata la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, una lingua straniera dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari. Si verificherà in tal senso anche il possesso delle abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale, scritta e multimediale, nonché di divulgare contenuti scientifici complessi a un pubblico di non specialisti. Verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- e. *Capacità di apprendimento*: il laureato magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia, mantenendosi aggiornato rispetto alle nuove acquisizioni nel campo delle discipline demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche, storiche e socio-politiche. Le conoscenze e le competenze apprese lo rendono idoneo a ricoprire incarichi di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati, come anche a proseguire gli studi, nell'ambito del dottorato di ricerca sia di master e scuole di specializzazione. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti, orali e/o multimediali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare esperto socio-ambientali: figure professionali dotate di competenze volte a sviluppare, consolidare e padroneggiare un approccio integrato alle questioni relative all'ambiente - dall'indagine etnografica e socio-ambientale ai diversi aspetti della sostenibilità, alla comunicazione e ai diversi interventi socio-culturali; laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti

metodologici e operativi per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione delle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali.

Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche comunicative, mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in coerenza con le recenti iniziative internazionali e le direttive europee, nonché con i nuovi orientamento delle politiche pubbliche nazionali e dei settori della produzione e dei servizi.

Al termine del corso i laureati saranno in grado:

- di applicare le conoscenze e le metodologie fondamentali per la raccolta, il rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti alle questioni socio-ambientali;
- di applicare le conoscenze atte all'analisi critica e contestuale delle problematiche affrontate;
- di analizzare le dinamiche socio-ambientali, in relazione agli insediamenti, alle strutture sociali e all'uso delle risorse e delle fonti energetiche, nel loro rapporto con le tendenze storiche della demografia, delle dinamiche dei consumi e degli stili di vita, con i saperi tecnici e scientifici e con i contesti culturali e politici;
- di padroneggiare le tecniche e le metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale, in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line), dell'editoria
- periodica specializzata, delle attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese, interessati alla gestione
- dell'informazione e della comunicazione relative alle dinamiche socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali;
- di accedere all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di laurea prevede i seguenti sbocchi occupazionali:

- posizioni in strutture preposte alla pianificazione territoriale, all'accoglienza e all'inserimento, ai servizi sociali, educativi, sanitari e scolastici, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione interculturale e ambientale, con funzioni di elevata responsabilità;
- posizioni nelle imprese produttive, per la selezione, la realizzazione e l'offerta di produzioni orientate alla sostenibilità ecologica e sociale;
- posizioni in strutture preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale delle comunità locali e nazionali e alla valorizzazione delle risorse socio-ambientali
- attività di ricerca nelle discipline interessate dal ciclo di formazione - dalle discipline etnoantropologiche alle discipline storiche, geografiche, filosofiche e sociali - in ambito nazionale e internazionale;
- posizioni nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione ambientale;

- posizioni in agenzie di stampa, negli uffici stampa e uffici di relazione con il pubblico in aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione ambientale.

Il Corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
2. Geografi - (2.5.3.2.3)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

N.B. Si osserva comunque che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo corso di laurea.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche, con riferimento ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-20, L-26, L-32 e L-42;
- b) ovvero conseguimento della laurea avendo raggiunto almeno 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
 - AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
 - AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
 - AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
 - BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
 - BIO/05 ZOOLOGIA
 - BIO/07 ECOLOGIA
 - BIO/08 ANTROPOLOGIA
 - GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
 - GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
 - GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA
 - ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
 - ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 - ICAR/21 URBANISTICA
 - IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
 - IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
 - IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
 - IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

- L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- L-ANT/02 STORIA GRECA
- L-ANT/03 STORIA ROMANA
- L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
- L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
- L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
- L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
- L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
- L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
- L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
- L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA
- L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
- L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
- L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
- L-OR/08 EBRAICO
- M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
- M-FIL-LET/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
- M-FIL-LET/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
- M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
- M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
- M-FIL/04 ESTETICA
- M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
- M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
- M-GGR/01 GEOGRAFIA
- M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
- M-STO/02 STORIA MODERNA
- M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
- M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
- SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
- SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
- SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
- SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
- SECS-S/04 DEMOGRAFIA
- SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE
- SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
- SPS/04 SCIENZA POLITICA
- SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE
- SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

- SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
- SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- c) ovvero con una combinazione dei requisiti di cui ai punti precedenti;
- d) eventuali conoscenze linguistiche o in specifiche aree: A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale e, a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale).

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a corso singoli e il superamento dei relativi esami.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della preparazione personale è effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale con un docente tutore del CdSM da svolgersi prima dell'immatricolazione e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, o il conseguimento del numero di crediti richiesti, in conformità con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdSM. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio nei CdS previsti per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, contiene le procedure di immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

5.1 Passaggi e trasferimenti

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel Regolamento Carriera universitaria degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/Regolamento-carriera.pdf>) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio disponibile sul Portale dello studente. Essa verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale della e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

5.2 Conoscenze extrauniversitarie

È possibile, inoltre, il riconoscimento di attività extracurricolari per un massimo di 12 CFU. la richiesta di riconoscimento avviene secondo le procedure informatiche presenti nella pagina dello studente e descritte al seguente link (<http://studiumanistici.uniroma3.it/didattica/stage-e-tirocini/>) ed è valutata dall'organo didattico preposto.

5.3 Conoscenze linguistiche

Gli studenti in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities prevede un numero di 12 esami di profitto. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche
- escursioni didattiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel Regolamento Carriera (art. 22).

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, secondo le disposizioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 14) e dall'allegato D del medesimo Regolamento.

Le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, caregiver, part-time, lavoratori, persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie, previste dall'art. 37 del Regolamento Carriera, relativo alla tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse, sono normate dall'art. 38 del medesimo Regolamento Carriera e dal *Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA*, adottato dall'Ateneo (<http://www.uniroma3.it/ateneo/uffici/ufficio-studenti-disabilita-dsa/>).

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Studio è iscritto come studente fuori corso.

Nel caso di un prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento degli esami saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Nel quadro delle tendenze globali a recepire la centralità della questione ambientale, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha all'attivo diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile (Dipartimenti di Storia, Architettura, Scienze, Economia); nel 2015 ha attivato, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities (Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo).

In linea, dunque, con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali e con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities, apparsa opportuna l'istituzione di una laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali.

La normativa prevede che, qualora l'ordinamento didattico di un corso di studi soddisfi i requisiti di due classi differenti, l'università possa istituire il corso di studi come appartenente ad ambedue le classi, fermo restando che ciascuno studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno (o al secondo anno per le lauree magistrali). Il corso interclasse si configura comunque come un unico corso; non è conforme allo spirito della norma l'eventuale espediente di offrire, utilizzando lo strumento dei curricula, due corsi sostanzialmente indipendenti tra loro all'interno di un unico contenitore.

Il percorso interclasse pone in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla raccolta ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demotnoantropologiche, sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Il percorso formativo, attraverso la sinergia degli approcci e delle competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche comunicative, mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi.

Sulla base di queste premesse generali è apparsa opportuna e praticabile l'istituzione di un Corso di Laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici esistenti in Ateneo collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali. Più in particolare, si è ritenuto di individuare nelle Classi di Laurea Magistrale indicate le potenzialità sinergiche più idonee per il suddetto percorso formativo:

- da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale;

- dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali su basi documentate e culturalmente solide, attraverso l'acquisizione di strumenti analitici propri alle discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate e diversificate relative alle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Le nuove esigenze emergenti in relazione alle trasformazioni socio-ambientali motivano l'opportunità dell'istituzione di un percorso formativo che condivide gli obiettivi qualificanti della LM-19, soprattutto in relazione all'acquisizione di competenze gestionali nell'ambito dei media, dei rapporti con enti pubblici e privati e all'acquisizione di una competenza adeguata nella realizzazione di prodotti informativi multimediali. Infine, si segnala in proposito l'evidenza di una attenzione specifica, in entrambe le Classi di Laurea, all'obiettivo formativo qualificante dedicato alle competenze comunicative.

Il Corso di studi proposto intende dunque offrire un percorso che affronti:

- gli studi e gli strumenti per l'indagine dell'habitat culturale, quale spazio in cui si incarnano e si realizzano "progetti umani" da analizzare con gli strumenti propri delle discipline antropologiche. Questo approccio prevede il superamento del binomio natura/cultura e l'elaborazione di una nuova prospettiva che include le diverse definizioni di umano e di vivente, a cominciare dalle relazioni interspecie, di genere e di parentela, per arrivare alle diverse forme della riproduzione, delle costruzioni culturali del corpo, della salute e della malattia;

- gli studi del territorio nella duplice prospettiva interpretativa e descrittiva: conoscenza della morfologia del pianeta e dei fenomeni di globalizzazione, della pressione umana sulle risorse e dell'influenza di culture locali e religioni, in riferimento alle modalità degli insediamenti, alle tendenze storiche della demografia alle scienze e alle tecniche, alle analisi degli scenari, e in riferimento alle forme di governo e di cittadinanza investite dalle trasformazioni socio-ambientali.

- le competenze derivanti dalle tecnologie digitali applicate nella costruzione dei dati e parametri socio-ambientali e nei relativi processi di rappresentazione, informazione e comunicazione di contenuti multimediali con una specifica declinazione socio-ambientale.

Ciascuno studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste è riportato nell'allegato 1 (e che corrisponde al *quadro Didattica Programmata* della Scheda SUA-CdS).

La verifica della conoscenza della lingua straniera è effettuata dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), i risultati degli stage/tirocini sono verificati dalla commissione Stage di Dipartimento. Per la verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero cfr. art. 9 del presente Regolamento.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera (art. 23).

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata entro la prima sessione d'esame utile dell'anno d'immatricolazione e del successivo in modalità *on-line* tramite il Portale dello Studente. Gli studenti fuori corso non possono più modificare il loro piano degli studi.

Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente di consultare uno dei tutori del Corso di studio prima del suo inserimento in Gomp.

Lo studente iscritto di norma è considerato studente "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (cfr. Regolamento Carriera), a cui lo studente può accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente "part-time".

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera (artt. 26-27) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico dell'università di appartenenza.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate

sul Portale dello Studente, al seguente indirizzo:<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente ai Dipartimenti di Studi Umanistici e Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

La votazione assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da 4 membri supplenti.

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

La qualità dell'offerta formativa viene verificata attraverso la compilazione, a cadenza annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approntata dal gruppo di riesame del CdS e discussa prima in area didattica e poi in commissione didattica di Dipartimento, prima di essere approvata dal consiglio di Dipartimento; attraverso l'esame della relazione, sempre annuale, del Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); attraverso l'analisi delle OPIS (Opinioni degli studenti), sempre a cadenza annuale, e attraverso il Riesame ciclico triennale. La struttura didattica competente (organo didattico e Consiglio di Dipartimento) provvede poi eventualmente ad esaminare le criticità, ad attuare le azioni correttive e a revisionare annualmente il Regolamento didattico del CdS.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al Regolamento Carriera.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal

suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Nel caso di un prolungamento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdS saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e nel contempo a tutelare la salute degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it.

Allegato 1 - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp.

Allegato 2 - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp.

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Scienze umane per l'ambiente (LM-1 / LM-19) A.A. 2021/2022

Didattica programmata

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni e avvenuta tramite la costituzione di un comitato di indirizzo, in applicazione del D.M. 270/2004, in data 27 ottobre 2020, da remoto attraverso la piattaforma Teams (ore 11,30-13,00 e 18,30-20,00). Raccogliendo gli esiti dei rapporti maturati dai docenti proponenti, sono state consultate le seguenti parti interessate (convocate via mail in data 13 e 14 ottobre 2020): a) Regione Lazio; b) Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per il Clima, l'Energia e l'Aria; c) Ministero della Giustizia / Cassa DD.PP. / Segretario scientifico Commissione Beni Pubblici; d) ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile; IFAD Responsabile conformità ambientale e climatica dei progetti e UN - Fondo per lo sviluppo agricolo; e) CNCA ? Coordinamento Nazionale Centri di Accoglienza; f) CNR ? ISEM Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea; g) CNR ? ISMed Istituto di Studi sul Mediterraneo / Environmental Humanities Laboratory, Università di Stoccolma; h) Società Geografica Italiana; i) AGEI - Associazione Geografi Italiani; l) AIIG - Associazione Italiana Insegnanti di Geografia; m) Dott. Giovanni Carrada - Biologo, divulgatore e comunicatore scientifico, consulente-collaboratore RAI; n) SIGEA - Società Italiana Geologia Ambientale; o) Casa Editrice Laterza. I pareri sono stati unanimemente positivi e sono espressamente indicati nel verbale pubblicato di seguito. Il verbale della riunione del comitato di indirizzo del 27 ottobre 2020 è stato discusso e analizzato nel Consiglio della Scuola di Lettere Filosofia Lingue del 19 novembre 2020 e nei Consigli dei Dipartimenti di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo del 12 novembre 2020 e Studi Umanistici del 26 novembre 2020. La stesura finale dell'Ordinamento del Corso di Studio Magistrale, accoglie molti suggerimenti formulati da membri del Comitato di indirizzo.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Estratto verbale CRUL in allegato

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi, improntati all'approccio e ai saperi umanistici, per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione sulle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali. Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche della gestione dell'informazione e della comunicazione, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Il percorso formativo offre un approccio innovativo per affrontare i complessi fenomeni di criticità socio-ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana e spopolamento, distribuzione e gestione delle risorse, criteri ed elementi della sostenibilità socio-ambientale. Tale sinergia viene ulteriormente rafforzata dalla presenza nell'offerta formativa di alcuni corsi che forniscono le basi per la gestione comunicativa dei principali apporti tecno-scientifici sui temi affrontati. Più in particolare, la sinergia delle classi di laurea magistrale indicate si evidenzia qui secondo le seguenti articolazioni: da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale; dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali su basi documentate e culturalmente solide, attraverso l'acquisizione di strumenti analitici propri alle discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche ? con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate e diversificate relative alle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Tale programma si realizza in un'offerta formativa che prevede: - una prima annualità comune, volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche ? nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti; - una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati alla declinazione specifica e all'approfondimento dei metodi e contenuti sul versante demotnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione. Al termine del Corso i/e laureati/e avranno acquisito conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due Classi di Laurea interessate. In particolare, il percorso prevede: ? L'acquisizione delle competenze disciplinari demotnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali; ? L'acquisizione di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti; ? L'acquisizione di competenze proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche; ? L'acquisizione di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali; ? L'acquisizione di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese; ? L'acquisizione delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali; ? L'acquisizione delle conoscenze atte all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Il Corso forma altresì laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di Geografia (classe di concorso A-21) e di Filosofia e storia (classe di concorso A-19), se in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente si propone di formare laureati magistrali preposti a professioni, improntate all'approccio e ai saperi umanistici, relative a conoscenza, promozione, comunicazione delle complesse interazioni socio-ambientali, e a valorizzazione e tutela di buone pratiche applicabili a tali interazioni. Il Corso mira pertanto a sviluppare le competenze necessarie all'elaborazione approfondita delle questioni socio-ambientali. Facendo leva su insegnamenti di natura specialistica, già dettagliati, che consentono un accurato approfondimento tematico e disciplinare, il CdLM realizza il conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle discipline coinvolte, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti documentarie. Il discente acquisirà un'aggiornata formazione interdisciplinare, che connette scienze umane socio-ambientali e competenze comunicative, sviluppando capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e multitasking, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella individuazione, definizione e risoluzione dei problemi, non da ultimo nella promozione e nella partecipazione attiva alla gestione di buone pratiche nei contesti socio-ambientali. Tale formazione verrà acquisita mediante i seguenti strumenti didattici: - indagini sul terreno volte a praticare le metodologie demotnoantropologiche; - elaborazioni seminariali dei dati raccolti attraverso l'applicazione degli strumenti analitici acquisiti nell'offerta didattica; - esercitazioni laboratoriali per la realizzazione di prodotti informativi e comunicativi multimediali; - tirocini presso strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali. Il corso si propone inoltre di mettere in grado gli studenti di accedere ai percorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il/la laureato/a sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e di gestire gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione relative alle questioni socio-ambientali. Le modalità di erogazione degli insegnamenti prevedono momenti di verifica e di integrazione delle competenze acquisite, in particolare mediante i seguenti strumenti: - verifica delle capacità di gestione dei dati empirici pertinenti alle dinamiche socio-ambientali, attraverso prove in itinere e stesura di elaborati finali; - verifica delle capacità di gestione dell'informazione e di composizione di contenuti comunicativi attraverso la realizzazione di prodotti multimediali; - stesura di testi, analisi di testi e ordinarie forme in itinere e finali di valutazione del profitto.

Autonomia di giudizio

Attraverso la didattica frontale, i corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a fare in modo che gli studenti siano in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie adottate per la gestione e l'intervento in ambito territoriale e socio-ambientale; di individuare criticità e limiti del contesto e mettere in atto le strategie opportune per risolverli; di applicare le conoscenze e gestire la complessità delle questioni affrontate; di formulare giudizi nella costruzione e la diffusione di contenuti demotnoantropologici, filosofici, geografici, storici e socio-politici; di utilizzare i diversi stili e linguaggi della comunicazione, anche come esperti nel campo dell'informazione, dell'editoria, dello spettacolo e della promozione di eventi culturali, e nello studio delle politiche volte a sviluppare il rapporto tra società e ambiente. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante la didattica ordinaria, le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative

Con periodiche verifiche delle attività didattiche, di laboratorio, seminariali e dei gruppi di ricerca verrà valutata la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, una lingua straniera dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari. Si verificherà in tal senso anche il possesso delle abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale, scritta e multimediale, nonché di divulgare contenuti scientifici complessi a un pubblico di non specialisti. Verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Capacità di apprendimento

Chi possiede il titolo di laurea magistrale in Scienze umane per l'ambiente ? Environmental Humanities e in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia e aggiornarsi rispetto alle nuove acquisizioni nel campo delle discipline demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche, storiche e socio-politiche. Le conoscenze e le competenze apprese rendono idonei a ricoprire incarichi di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati, come anche a proseguire gli studi, nell'ambito sia dei dottorati sia di ricerca sia di master e scuole di specializzazione. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti, orali e/o multimediali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche, con riferimento ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono richieste le conoscenze corrispondenti al possesso di una Laurea Triennale in L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-20, L-26, L-32 e L-42 o di altre classi, purché siano stati acquisiti almeno 48 CFU nei seguenti SSD: GEO/02 GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA GEO/04 GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA GEO/05 GEOLOGIA APPLICATA BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA BIO/05 ZOOLOGIA BIO/07 ECOLOGIA BIO/08 ANTROPOLOGIA AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ICAR/20 TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA ICAR/21 URBANISTICA L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA L-ANT/02 STORIA GRECA L-ANT/03 STORIA ROMANA L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA L-ART/08 ETNOMUSICOLOGIA L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE M-STO/01 STORIA MEDIEVALE M-STO/02 STORIA MODERNA M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOTNOANTROPOLOGICHE M-GGR/01 GEOGRAFIA M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE M-FIL/04 ESTETICA M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA

ANTICA M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE L-OR/08 EBRAICO SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA SECS P/02 POLITICA ECONOMICA SECS-P/12 STORIA ECONOMICA SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA SECS-S/04 DEMOGRAFIA SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE SPS/01 FILOSOFIA POLITICA SPS/04 SCIENZA POLITICA SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO Nel Regolamento Didattico si indicherà una equilibrata articolazione dei CFU acquisiti nei suddetti SSD che permetterà di intraprendere con successo il percorso formativo strutturato in questo ordinamento. L'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Regolamento del CdS. A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti e prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale; a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale). Le modalità di verifica della personale preparazione e delle competenze linguistiche sono rinviate al Regolamento Didattico del CdSM.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale sotto supervisione e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico tramite correlazione, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nel quadro delle tendenze globali a recepire la centralità della questione ambientale, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - e stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha attivato diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile (Dipartimenti di Storia, Architettura, Scienze, Economia); nel 2015 ha attivato, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities (Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo). Sulla base di queste premesse generali e apparsa opportuna e praticabile l'istituzione di un Corso di Laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici esistenti in Ateneo collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali. Più in particolare, si è ritenuto di individuare nelle Classi di Laurea Magistrale indicate le potenzialità sinergiche più idonee per il suddetto percorso formativo: - da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale; - dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali su basi documentate e culturalmente solide, attraverso l'acquisizione di strumenti analitici propri alle discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche ? con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate e diversificate relative alle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Le nuove esigenze emergenti in relazione alle trasformazioni socio-ambientali motivano l'opportunità dell'istituzione di un percorso formativo che condivide gli obiettivi qualificanti della LM-19, soprattutto in relazione all'acquisizione di competenze gestionali nell'ambito dei media, dei rapporti con enti pubblici e privati e all'acquisizione di una competenza adeguata nella realizzazione di prodotti informativi multimediali. Infine, si segnala in proposito l'evidenza di una attenzione specifica, in entrambe le Classi di Laurea, all'obiettivo formativo qualificante dedicato alle competenze comunicative. Tale formazione si rivela tanto più necessaria per rispondere alla domanda di conoscenze e di capacità comunicative richieste dal dibattito pubblico ? sempre più ampio e variegato - sulle questioni sollevate dal rapporto tra le diverse situazioni, progetti umani e culturali e le questioni socio-ambientali.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

I S.S.D. BIO/07 Ecologia, BIO/08 Antropologia, GEO/04 Geografia fisica e morfologica, ICAR/13 Disegno industriale, ICAR/17 Disegno, ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni, sono necessari ai fini di un approfondimento sinergico tra discipline umanistiche e scientifiche. I S.S.D. L-ANT/01 Preistoria e protostoria, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche, sono necessari per un orientamento attraverso le diverse forme di espressione artistica, letteraria e di rappresentazione e comunicazione delle questioni socio-ambientali e antropologiche. I S.S.D. L-LIN/21 Slavistica, L-OR/08 Ebraico, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/21 Lingue Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, sono necessari ai fini di un approfondimento linguistico. I S.S.D. M-GGR/01 Geografia - M-GGR/02 Geografia economico-politica, sono necessari ai fini dell'approfondimento delle conoscenze atte alle diverse attività connesse alla gestione, tutela e valorizzazione del territorio e ai fini dell'accesso all'insegnamento. I S.S.D. M-FIL/01 Storia della Filosofia, M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-FIL/06 Storia della filosofia, sono necessari ai fini dell'approfondimento delle discipline filosofiche e ai fini dell'accesso all'insegnamento. I S.S.D. M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche, M-STO/06 Storia delle religioni, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, sono necessari ai fini di un approfondimento delle discipline storiche e ai fini dell'accesso all'insegnamento. I S.S.D. SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/06 Economia applicata, SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, SECS-S/04 Demografia, sono necessari ai fini dell'approfondimento delle questioni socio-ambientali analizzate da un punto di vista economico-politico. I S.S.D. SPS/01 Filosofia politica, SPS/04 Scienza politica, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi, SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio, sono necessari ai fini dell'approfondimento delle questioni socio-ambientali analizzate da un punto di vista filosofico e socio-politico. I S.S.D. M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/05 Psicologia sociale, M-PSI/06 Psicologia del lavoro e dell'organizzazioni, sono necessari ai fini di un approfondimento dello studio dei comportamenti delle persone nel contesto lavorativo e nello svolgimento della loro attività professionale in rapporto alle relazioni interpersonali e alle regole e al funzionamento delle organizzazioni.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Nel quadro delle tendenze globali a recepire la centralità della questione ambientale, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative - e stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha attivato diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile (Dipartimenti di Storia, Architettura, Scienze, Economia); nel 2015 ha attivato, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities (Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo). In linea, dunque, con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali e con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities, è apparsa opportuna l'istituzione di una laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali.

Il Corso di Studio in breve

In linea con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali, con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities e a fronte della crescente diffusione dell'interesse generale per i temi della crisi socio-ambientale, il Corso in Scienze umane per l'ambiente propone una formazione volta all'acquisizione di strumenti metodologici e operativi per la raccolta e l'elaborazione di dati socio-culturali e socio-ambientali nonché per una comunicazione e una gestione delle informazioni su basi solide e documentate, nel quadro di un approccio integrato alle trasformazioni socio-ambientali. A tale scopo, il percorso interclasse pone in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla raccolta ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demotnoantropologiche, sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Il percorso formativo mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Gli iscritti e iscritte al Corso di laurea matureranno conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due classi di laurea interessate. In particolare, si prevede: - una prima annualità comune, volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - propria delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche - nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti; - una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati all'approfondimento e alla declinazione specifica dei metodi e contenuti del versante demotnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione. In questa prospettiva, il percorso curriculare si delinea nell'articolazione dei seguenti obiettivi formativi: ? L'acquisizione delle competenze disciplinari demotnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali; ? L'acquisizione di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti; ? L'acquisizione di competenze proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche; ? L'acquisizione di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali; ? L'acquisizione di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di istituzioni, imprese ed enti pubblici e privati; ? L'acquisizione delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali. Il Corso di studi proposto intende dunque offrire un percorso che affronti: ? gli studi e gli strumenti per l'indagine dell'habitat culturale, quale spazio in cui si incarnano e si realizzano "progetti umani" da analizzare con gli strumenti propri delle discipline antropologiche. Questo approccio prevede il superamento del binomio natura/cultura e l'elaborazione di una nuova prospettiva che include le diverse definizioni di umano e di vivente, a cominciare dalle relazioni interspecie, di genere e di parentela, per arrivare alle diverse forme della riproduzione, delle costruzioni culturali del corpo, della salute e della malattia; ? gli studi del territorio nella duplice prospettiva interpretativa e descrittiva: conoscenza della morfologia del pianeta e dei fenomeni di globalizzazione, della pressione umana sulle risorse e dell'influenza di culture locali e religioni, in riferimento alle modalità degli insediamenti, alle tendenze storiche della demografia alle scienze e alle tecniche, alle analisi degli scenari, e in riferimento alle forme di governo e di cittadinanza investite dalle trasformazioni socio-ambientali. ? le competenze derivanti dalle tecnologie digitali applicate nella costruzione dei dati e parametri socio-ambientali e nei relativi processi di rappresentazione, informazione e comunicazione di contenuti multimediali con una specifica declinazione socio-ambientale. A conclusione del Corso ci si attende l'acquisizione di competenze adeguate a contribuire, in una prospettiva umanistica, alla interpretazione, gestione e comunicazione delle questioni socio-ambientali nella loro complessità e alla preparazione di figure professionali da indirizzare, in una coerente collocazione lavorativa, nei settori pubblici e privati.

Modalità e di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della personale preparazione è effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale con un docente tutore del CdSM da svolgersi prima dell'immatricolazione candidato e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, o il conseguimento del numero di crediti richiesti (quadro A3.a), in conformità con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdSM. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio nei CdS previsti per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e rientranti nel Programma Marco Polo, le disposizioni relative alla verifica della personale preparazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Le procedure di ammissione immatricolazione si possono consultare/scaricare al seguente link: <https://portalestudente.uniroma3.it/iscrizioni/ammissione-e-immatricolazione/>

Offerta didattica
Curriculum unico LM-1
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B					
20710688 - ANTROPOLOGIA, CULTURE, AMBIENTE			0	0		
MODULO 1	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
MODULO 2	B	M-DEA/01	6	36		
MODULO 3	B	M-DEA/01	6	36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B					
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche	B					
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M.	C	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C					
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B					
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche	B					
Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C					
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F					
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	I	ITA

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Curriculum unico LM-19
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1	B					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B					
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO	B	M-STO/02	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3	B					
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M.	B	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20710389 - COMUNICAZIONE VISUALE	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 1	C					
20710749 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM						
PRIMO MODULO	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
SECONDO MODULO	C	M-DEA/01	6	36		
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C					
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1	B					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B					
Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3	B					
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 1	C					
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C					
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	AP	ITA

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche

20705279 - MUSEOLOGIA II - LM <i>(primo semestre)</i>	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/06	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE <i>(primo semestre)</i>	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE <i>(secondo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI <i>(primo semestre)</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche

20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES <i>(primo semestre)</i>	B	SPS/10	6	36	AP	ITA
20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI <i>(secondo semestre)</i>	B	BIO/07	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE <i>(secondo semestre)</i>	B	SPS/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1

20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. <i>(secondo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710780 - GESTIONE DI BASE DI DATI PER L'INFORMATICA UMANISTICA - LM <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2						
20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE <i>(secondo semestre)</i>	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM <i>(primo e secondo semestre)</i>	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA
20706076 - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21010039 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>(primo semestre)</i>	C	ICAR/15	6	36	AP	ITA
20710101 - TEORIE E TECNICHE DELLA NARRAZIONE - LM <i>(primo semestre)</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710090 - FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA - LM <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM <i>(primo semestre)</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
21201525 - ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20710690 - COSMOPOLITICHE <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/01	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM <i>(primo semestre)</i>	C	SPS/04	6	36	AP	ITA
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/06	6	36	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20401642 - ECOLOGIA ANIMALE (primo semestre)	C	BIO/05	6	36	AP	ITA
20710748 - FILOSOFIA DEL PAESAGGIO (primo semestre)	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710746 - LETTERATURA E MUTAZIONE ANTROPOLOGICA (primo semestre)	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20401641 - ECOLOGIA VEGETALE (primo semestre)	C	BIO/03	6	36	AP	ITA
20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE GEOGRAFIA. SOCIALE (secondo semestre)	C	M-GGR/01	0 6	0 36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M.	C	M-FIL/04	12	72	AP	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre)	C	M-STO/01	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F

20710643 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre)	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1

20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre)	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2

21201525 - ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE (secondo semestre)	B	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (primo semestre)	B	SECS-P/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3

20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (primo semestre)	B	SPS/06	6	36	AP	ENG
20710690 - COSMOPOLITICHE (secondo semestre)	B	SPS/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi

20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM (primo semestre)	B	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (secondo semestre)	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710780 - GESTIONE DI BASE DI DATI PER L'INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre)	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 affini 1

20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (secondo semestre)	B	BIO/07	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (primo semestre)	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI (secondo semestre)	C	M-STO/06	6	36	AP	ITA
20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre)	C	SPS/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 affini 2

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (secondo semestre)	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (secondo semestre)	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (secondo semestre)	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710537 - EDITORIA DIGITALE - LM (secondo semestre)	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (primo semestre)	C	SPS/04	6	36	AP	ITA
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre)	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
21010039 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (primo semestre)	C	ICAR/15	6	36	AP	ITA
20710746 - LETTERATURA E MUTAZIONE ANTROPOLOGICA (primo semestre)	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710748 - FILOSOFIA DEL PAESAGGIO (primo semestre)	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (primo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710063 - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO (secondo semestre)	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20702710 - ESTETICA - L.M.	C	M-FIL/04	12	72	AP	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI (secondo semestre)	C	M-STO/01	12	72	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti e alle studentesse i più recenti strumenti metodologici e teorici delle discipline umanistiche ambientali (EH). Partendo da una idea delle environmental humanities come un'arena post (o anti) - disciplinare, il corso incoraggerà student* a pensare oltre i confini disciplinari per affrontare le sfide ambientali e sociali del presente. Il corso si articola in tre parti. La parte introduttiva è disegnata per fornire una visione di insieme delle EH attraverso: (a) una conoscenza di base dei principali indirizzi delle EH; (b) una esplorazione dei metodi adoperati. La seconda parte del corso si concentra su un tema centrale del dibattito nelle EH, ovvero l'Antropocene (l'età degli umani) e le possibili alternative. In particolare, la seconda parte si focalizza sul concetto di Wastocene (era dello scarto). Infine, la parte terza comprende una fase laboratoriale nella quale studenti e studentesse saranno chiamat* a confrontarsi con un micro progetto di ricerca/azione, per applicare quanto appreso nel corso. Risultati di apprendimento previsti (1) Una conoscenza approfondita delle principali scuole di EH (2) Una discreta familiarità con i metodi impiegati nelle EH (3) Una conoscenza approfondita del dibattito sull'Antropocene e le sue criticità con un focus sul Wastocene (4) La capacità di disegnare e eseguire un micro-progetto/azione di EH (che vale anche come verifica dell'apprendimento) (5) Sviluppare capacità di analisi critica di testi scientifici e altri tipi di fonti

(English)

The course aims to offer students the most recent methodological and theoretical tools of the environmental humanities (EH). Starting from an idea of environmental humanities as a post (or anti) -disciplinary arena, the course will encourage students to think beyond disciplinary boundaries to address the environmental and social challenges of the present. The course is divided into three parts. The introductory part is designed to provide an overview of the EH through: (a) a basic knowledge of the EH main lines of; (b) an exploration of the methods used. The second part of the course focuses on a central debate in the EH, namely the Anthropocene (the age of humans) and possible alternatives. In particular, the second part focuses on the concept of Wastocene (The era of waste). Finally, the third part includes a workshop phase in which students will be asked to design and implement a micro research / action project, to apply what they have learned in the course. Expected learning outcomes (1) A thorough understanding of the major schools of EH (2) Fairly familiarized with the methods used in EH (3) An in-depth knowledge of the debate on the Anthropocene with a focus on the Wastocene (4) The ability to design and execute an EH micro-project / action (which is also valid as a verification of the learning outcomes) (5) Develop critical analytical skills of scientific texts and other types of sources

Economia e gestione sostenibile delle imprese

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Economia e Gestione Sostenibile delle Imprese rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea specialistica in Scienze umane per l'ambiente. Il corso di studio ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento dell'impresa e delle sue principali problematiche di gestione. Il corso enfatizzerà il valore della sostenibilità aziendale quale approccio innovativo basato sulla capacità dell'impresa di adottare scelte strategiche che integrino le questioni sociali ed ambientali sia nei processi aziendali che nelle relazioni con gli stakeholder. Il corso intende fornire sia le teorie classiche sia gli approcci moderni al governo d'impresa, alla sua gestione strategica, all'organizzazione e alle pratiche aziendali. Al termine dell'insegnamento le attività formative proposte e lo studio individuale avranno consentito allo studente di: 1) acquisire conoscenze sugli orientamenti, strumenti e metodi adottati dalle aziende per prendere decisioni sia rispetto all'ambiente esterno che alle sue attività operative; 2) comprendere il ruolo del management nello sviluppo sostenibile di un'impresa; 3) valutare modelli e strumenti di gestione d'impresa ed individuare conflitti e sinergie tra la dimensione economica e quella socio-ambientale dell'attività delle aziende; 4) applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le dinamiche aziendali e specifici problemi, prassi e casi studio.

(English)

The course of Economics, Management and Corporate Sustainability is part of the characterizing educational activities of the Master of Science in Environmental Humanities. The course aims to provide students with a basic knowledge about how firms are structured and managed. The course will emphasize the value of corporate sustainability as an innovative approach based on the capacity of firms to adopt strategic choices integrating social and environmental issues into business processes and stakeholder relationships. The course aims to provide both classical theories and modern approaches to corporate governance, strategic management, organization and business practices. At the end of the course, educational activities together with individual study would allow students to: 1) acquire knowledge about the directions, tools, and methods adopted by companies to make decisions with respect to both the external environment and their operational activities; 2) understand the role of management for the sustainable development of the firm; 3) evaluate models and tools of business management and identify conflicts and synergies between the economic and socio-environmental dimensions of firms' activities; 4) apply the acquired knowledge to analyze and interpret company dynamics along with specific problems, practices, and case studies.

COSMOPOLITICHE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento Cosmopolitiche rientra nell'ambito delle attività formative dei due curricula del CdS in Scienze Umane per l'ambiente. Il corso mira a fornire strumenti concettuali appropriati per una analisi aggiornata delle principali questioni relative alla crisi socio-ambientale, con particolare riferimento alla ridefinizione di ciò che si intende per politica. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali dibattiti contemporanei e i relativi approcci nella loro diversità; 2) la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente le diverse questioni trattate; 3) l'acquisizione degli strumenti lessicali e concettuali necessari. Al termine del corso si prevede l'acquisizione delle seguenti capacità di conoscenza e comprensione: - conoscenza approfondita di alcuni autori e autrici di riferimento per il pensiero politico contemporaneo - capacità di lettura critica dei testi - capacità di discussione dei problemi considerati - acquisizione di strumenti concettuali per l'analisi di fenomeni contemporanei - capacità di esposizione e argomentazione orale e scritta

(English)

The course is part of the training activities of the two curricula of the CdS in Environmental Humanities. The course aims to provide appropriate conceptual tools for an updated analysis of the main issues relating to the socio-environmental crisis, with particular reference to the redefinition of what is meant by politics. Within the framework of this path, the teaching aims to provide: 1) knowledge of the main contemporary debates and related approaches in their diversity; 2) the ability in contextualising, analyzing and critical reading of the considered issues; 3) the acquisition of the requested conceptual tools. At the end of the course, the acquisition of the following knowledge and understanding skills is expected: - in-depth knowledge of the principal authors in contemporary political thought; - ability in critical reading of the texts; - ability to discuss the considered issues; - acquisition of the conceptual tools requested for the analysis of contemporary phenomena - oral and written presentation and argumentation skills

TEORIE E TECNICHE DELLA NARRAZIONE - LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L-FIL-LET/14 TEORIA E TECNICHE DELLA NARRAZIONE (6 crediti, Laurea Magistrale) Il modulo intende delineare, ricorrendo ogni volta a una serie di testimonianze testuali tratte dalla letteratura italiana e straniera del secondo Novecento e del nuovo millennio, le caratteristiche principali della narrazione e la funzione da essa svolta attualmente nel sistema complessivo della comunicazione. A tal fine risulta ineludibile il costante confronto con gli altri media, rispetto ai quali la narrazione letteraria stabilisce una molteplicità di intrecci: decisivi per comprendere la progressiva estensione delle pratiche narrative verso settori e competenze estranei alla letteratura, la quale, tuttavia, può costituire da modello archetipico a cui riferirsi. Il corso propone, dunque, di offrire allo studente le capacità di impadronirsi delle tecniche basilari della narrazione per poi esportarle nelle strategie comunicative da lui scelte come ambito di interesse privilegiato. A tal fine si richiede una conoscenza preliminare, anche non particolarmente approfondita, dell'attuale sistema dei media.

(English)

L-FIL-LET/14 NARRATION THEORY AND TECHNIQUES (6 credits, Master's Degree) The module intends to outline, using each time a series of textual evidence from Italian and foreign literature of the second half of the twentieth century and the new millennium, the main characteristics of literary narrative and the function it currently performs in the overall system of communication. To this end, the constant comparison with other media is inevitable, with respect to which the literary narrative establishes a multiplicity of intertwining: decisive for understanding the progressive extension of narrative practices towards sectors and skills unrelated to literature, which, however, can constitute an archetypal model to refer to. The course therefore proposes to offer the student the ability to master the basic techniques of storytelling and then export them to the communication strategies chosen by him as a privileged area of interest. To this end, prior knowledge, even if not particularly thorough, of the current media system is required.

GEOPOLITICA ECONOMICA

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Geopolitica economica rientra nell'ambito delle attività caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Il corso intende presentare agli studenti, in una prospettiva storica, i più importanti fenomeni contemporanei di integrazione economica e sociale tra le diverse aree del mondo, con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo, per la formazione degli accordi commerciali regionali, per le aree dell'America Latina, del Mediterraneo, dell'Estremo Oriente. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere il lavoro di ricerca inerente ogni tema analizzato. Lo studente avrà acquisito: - Avanzata capacità di interpretare i macro fenomeni politici ed economici delle principali aree geografiche analizzate; - Avanzate capacità di analisi comparativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - Capacità di metodologia della ricerca. - Presentazione scritta ed esposizione orale di un elaborato attraverso una ricerca in lingua italiana e una straniera a scelta.

(English)

The course of Ecomic Geopolitics part of the program in Philosophical Sciences (MA level) and is included among the characterising training activities. The course aims to introduce students, in a historical perspective, to the most important contemporary phenomena of economic and social integration between the different areas of the world. Particular attention will be given to the development cooperation and regional trade arrangements in Latin America, Mediterranean and Far East. Students are expected to analyse, understand, interpret and critically evaluate the themes analysed giving them the essential tools to overall comprehend the research work associated to each theme. Students are expected to acquire the following skills: - Advanced capability to overall interpret political and economic macro-phenomenon of the main geographical areas analysed. - Advanced capability of comparative analysis regarding the themes analysed - Research methodology capabilities. - Written essay and oral exposure (in Italian and in a foreign language chosen).

Forme e stili della scrittura giornalistica - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento "Forme e stili della scrittura giornalistica" mira a fornire una conoscenza critica delle forme e degli stili più comuni di scrittura giornalistica, quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) una conoscenza approfondita delle forme più comuni di scrittura giornalistica 2) l'analisi di alcuni testi giornalistici celebri volti a mostrare l'importanza dello stile di scrittura 3) l'approfondimento di un caso di studi tematico capace di mostrare il rapporto fra forma e stile in relazione ai modi di rappresentazione della realtà. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano un'idea generale delle forme della scrittura giornalistica e comprendano l'importanza dello stile come categoria conoscitiva. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di valutare l'importanza della pluralità di forme e di stili della scrittura nel descrivere la realtà in modo efficace.

(English)

The course "Forms and Styles of journalistic writing" aims to provide a critical understanding of the most common forms and styles of journalistic writing,

such as investigation, reportage, documentary, literary description, cross-media storytelling. The course aims to provide: 1) a thorough knowledge of the most common forms of journalistic writing 2) analysis of some of the most known journalistic texts dedicated to the importance of the style of writing 3) a case study on the relationship between form and style of journalistic writing and the representation of reality. The aim of the course is for the students to acquire a general idea of the forms of journalistic writing and to understand the importance of style as a cognitive category. At the end of the course, the student will be able to analyse the importance of the plurality of forms and styles of writing in describing reality.

ANTROPOLOGIA, CULTURE, AMBIENTE

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

(English)

The course aims to forming an anthropologist who measures herself with the issues related to the needs of the environment, in relation to the multiplicity of cultures and how they interact with the habitat that contributes to their constitution. On the one hand, measuring oneself with variety and multiplicity, on the other hand, imagining ways to make the world more and more liveable, for a future corrected by the errors and vices of the past. This means working collectively to read, interpret and transform the world, within a plural society where all identities and otherness are represented. Starting from a non-hegemonic, plural and dialogical ethnography, governed by a positive confrontation with others and by an anthropology that is not only an analysis of the present but also a project for a sustainable future. Listening to the voices that make up the present is indispensable for imagining a livable world from the plurality of paradigms of existence that compose it.

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società

(English)

The course offers the basic notions of philosophy of technology. The course aims at a general understanding of the grand challenges of transformation of society as a consequence of the spread of technology. The aim of the course is the introduction of the issues related to interactions between technology, philosophy, ethics and society. The aim of the course is that attendees acquire knowledge, understand and reflect on the political, ethics and epistemic outputs of the introduction of technology in society. At the end of the course students will be able to analyze the open questions in the field of philosophy of technology with special attention to society

EDITORIA DIGITALE - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro d'insieme del settore dell'editoria digitale, accompagnato da una riflessione specifica sui cambiamenti nelle forme di testualità, nei supporti e nelle forme della lettura. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano le conoscenze necessarie a comprendere e differenziare varie forme di digital storytelling, le principali tipologie di testualità digitale e di dispositivi digitali di lettura. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di riconoscere tecniche, strumenti e modelli usati nel settore dell'editoria digitale, analizzandone con competenza le principali caratteristiche.

(English)

The teaching intends to provide students a basic knowledge of the field of digital publishing, taking into account the change in the forms of textuality, in the evolution of reading devices and in reading practices. The main aim of the teaching is to allow students to understand and differentiate various forms of digital storytelling, the main forms of digital textuality and of reading devices. At the end of the course, participants will be able to understand practices, tools and models used in the field of digital publishing, and will possess the competencies required to analyze its main features.

GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso magistrale permette di acquisire capacità analitiche specifiche per leggere e valutare in modo critico le fonti relative ai viaggi dal punto di vista geografico. Intendere pregi, limiti e difetti delle fonti utilizzate e utilizzabili dalla Geografia al fine di ricostruire quadri ambientali, sociali e culturali del passato. Comprendere e valorizzare il contesto culturale nel quale le fonti odeporeiche vennero realizzate e l'importanza delle biografie dei loro autori. Trarre informazioni da tali fonti, anche se non fornite in modo esplicito, e di organizzare i dati geografici in funzione di una domanda conoscitiva, di un obiettivo (scientifico, pratico).

(English)

The master's course allows you to acquire specific analytical skills to read and critically evaluate the sources relating to travel from a geographical point of view. Understand strengths, limitations and defects of the sources used and usable by Geography in order to reconstruct the environmental, social and cultural frameworks of the past. Understand and enhance the cultural context in which the odeporeic sources were created and the importance of the biographies of their authors. Draw information from these sources, even if not explicitly provided, and organize the geographic data as a function of a cognitive question, a goal (scientific, practical).

STORIA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO MIRA A LEGGERE E INTERPRETARE IL PASSATO ATTRAVERSO L'ANALISI MULTIDISCIPLINARE DEL COMPLESSO E MUTEVOLE RAPPORTO INTERATTIVO TRA SOCIETÀ E AMBIENTE, CIOÈ DEL MODO IN CUI, NEL CORSO DEL TEMPO, LE SOCIETÀ HANNO INTERAGITO CON I PROPRI AMBIENTI, MODIFICANDOLI ED INCORPORANDONE L'INFLUENZA. IN QUESTA PROSPETTIVA, L'ATTENZIONE È RIVOLTA, IN PARTICOLARE, A RICOSTRUIRE E AD ANALIZZARE, NELLA LORO MOLTEPLICE VALENZA, LE CONCRETE FORME DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE E LE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI CHE HANNO CONNOTATO E CONNOTANO LA STORIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, NEL LORO INSCINDIBILE NESSO CON LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E CULTURALI.

(English)

ENVIRONMENTAL HISTORY THE COURSE INTENDS TO EXAMINE AND DESCRIBE THE PAST THROUGH THE MULTIDISCIPLINARY ANALYSIS OF COMPLEX AND CHANGING INTERACTIVE RELATIONSHIP BETWEEN SOCIETY AND THE ENVIRONMENT, THAT IS THE WAY IN WHICH, OVER TIME, THE SOCIETIES HAVE INTERACTED WITH THEIR ENVIRONMENTS, MODIFYING THEM AND ABSORBING THEIR INFLUENCE. IN THIS PERSPECTIVE, THE FOCUS IS, IN PARTICULAR, TO RECONSTRUCT AND ANALYZE, IN THEIR VARIOUS MEANINGS, THE CONCRETE FORMS OF ACTIVATION OF RESOURCES AND THE ENVIRONMENTAL CHANGES THAT HAVE CHARACTERIZED AND CHARACTERIZE TODAY THE HISTORY OF CONTEMPORARY SOCIETY, IN THEIR INDISSOLUBLE LINK WITH DEMOGRAPHIC, ECONOMIC, POLITICAL AND CULTURAL DYNAMICS.

COMUNICAZIONE VISUALE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le fotografie. Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici).

(English)

The course deals with the analysis of images. It refers specifically to the social factors intervening in the construction of their meanings. The first part of the course will provide analytical and methodological tools to the students in order to analyse the images and, more specifically, the photos. The second part of the course will focus on the social and public use of images, especially in relation to photos of controversial pasts (wars, natural disasters, violence, terroristic attacks).

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà la conoscenza degli aspetti, momenti, questioni, testi della storia linguistica italiana dalle Origini a oggi, con particolare attenzione alle fasi più antiche della nostra lingua e con particolare riferimento a quelle medievali e rinascimentali dell'area mediana, e con specifica attenzione ad alcuni casi paradigmatici. Acquisirà inoltre la conoscenza delle origini e dei fondamenti della dialettologia italiana esaminati dal punto di vista storico.

(English)

The student will acquire the knowledge of the aspects, moments, questions, texts of the Italian linguistic history from the Origins to the present, with particular attention to the most ancient phases of our language and with particular reference to the medieval and Renaissance ones of the median area, and with specific attention to some paradigmatic cases. He will also acquire knowledge of the origins and foundations of Italian dialectology examined from a historical point of view.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

(English)

The course provides advanced skills for reading and critical interpretation of crucial issues in the political and cultural history of modern Europe, also read in terms of symbolic production. Specific attention is paid to the history of European historiography as a place of formation for the idea of Europe and a common identity consciousness.

STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia delle società medievali si propone di analizzare i temi fondamentali della storia sociale ed economica del Medioevo, attraverso lo studio e la comparazione di casi di studio di particolare interesse. Durante le lezioni, di tipo seminariale, si farà ampio ricorso alle fonti in lingua originale.

(English)

The course "History of Medieval societies" aims to analyze the fundamental themes of the social and economic history of the Middle Ages, through the study and comparison of case studies of particular interest. During the seminar-type lessons, extensive use will be made of the sources in the original language.

POLITICA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

(English)

The course aims to investigate the environmental questions nowadays of great relevance which are becoming a fundamental challenge for the future of our planet. The course insists on both environmental problems and on possible solutions to address them.

STORIA DELL'AMERICA LATINA LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire le chiavi di lettura più aggiornate per la comprensione della realtà storica e attuale dell'America latina, nonché indicare l'accesso alle fonti di studio, in una prospettiva centrata sulle principali tematiche della contemporaneità.

(English)

The course aims to provide the most current interpretations for understanding Latin American history, as well as indicate the access to sources of study, with a view centered on the major issues of contemporary period.

STORIA DELLA CARTOGRAFIA

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre

Acquisire le conoscenze di base relative agli aspetti teorici della storia della cartografia (Problemi, fonti e metodi della storia della cartografia), dei lineamenti della storia della cartografia italiana

(English)

Provide the students knowledge on history of cartography's theories (themes, sources and methods) and on the main trends in history of Italian cartography

GEOGRAFIA SOCIALE

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Introdurre all'analisi della costruzione sociale dello spazio. Fornire strumenti e concetti utili all'interpretazione delle dinamiche collaborative e competitive nell'uso dello spazio.

(English)

Introducing the analysis of the social construction of space . Provide tools and concepts useful to the interpretation of collaborative and competitive dynamics in the use of space .

GEOGRAFIA. SOCIALE : in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Realizzare ricerche e prodotti per un atlante sociale della città di Roma

(English)

Carry out research and products for a social atlas of the city of Rome

DIPARTIMENTO: STUDI UMANISTICI

Corso di laurea in Scienze umane per l'ambiente (LM-1 / LM-19) A.A. 2021/2022

Programmazione didattica

Curriculum unico LM-1

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B			36		
20710688 - ANTROPOLOGIA, CULTURE, AMBIENTE			0	0		
MODULO 1 <i>DE MATTEIS STEFANO</i>	B	M-DEA/01	6	36		
MODULO 2 <i>corso erogato presso - ANTROPOLOGIA DELLE RAPPRESENTAZIONI E DELLE PERFORMANCE CULTURALI</i>	B	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
MODULO 3 <i>corso erogato presso - LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI RITUALI E SIMBOLICI (20710396) - DE MATTEIS</i>	B	M-DEA/01	6	36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B			108		
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche	B			36		
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA MORALE - L.M. (20709755) - GENTILI DARIO</i>	C	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1	C			36		
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C			108		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F			36		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche	B			36		
Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche	B			108		
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche	B			36		
Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1	C			36		
Gruppo opzionale: LM1 Affini 2	C			108		
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F			36		
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	I	ITA

Curriculum unico LM-19
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B			36		
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO	B	M-STO/02	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3	B			36		
20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M.	B	M-FIL/03	12	72	AP	ITA
20710389 - COMUNICAZIONE VISUALE	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 affini 1	C			36		
20710749 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM SECONDO MODULO	C	M-DEA/01	0 6	0 36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C			72		
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F	F			36		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	B			36		
Gruppo opzionale: LM 19 affini 1	C			36		
Gruppo opzionale: LM 19 affini 2	C			72		
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE	E		18	108	AP	ITA

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche

20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - POLITICA DELL'AMBIENTE (20702506) - DUMONT ISABELLE</i>	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA
20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (20706075) - BROGGIO PAOLO</i>	B	M-STO/02	6	36	AP	ITA
20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>TINO PIETRO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLE MIGRAZIONI (20710663) -</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 - Affini 1

20703166 - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M. (20703166)</i>	C	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (20710313) - VENTURINI MONICA</i>	C	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710780 - GESTIONE DI BASE DI DATI PER L'INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche

20705279 - MUSEOLOGIA II - LM (primo semestre) <i>corso erogato presso - MUSEOLOGIA - LM (20703341) - CAPITELLI GIOVANNA</i>	B	L-ART/04	6	36	AP	ITA
---	---	----------	---	----	----	-----

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - RELIGIONI E SPAZI URBANI (20710648) - GIORDA MARIA CHIARA</i>						
	B	M-STO/06	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 - Ulteriori attività ambito F						
20710643 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (primo e secondo semestre)						
	F		6	36	I	ITA
20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa-Servizio Civile (primo e secondo semestre)						
	F		6	36	I	ITA
20710001 - ULTERIORI ABILITA', LABORATORI, STAGES E TIROCINI (primo e secondo semestre)						
	F		6	36	I	ITA
Gruppo opzionale: LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche statistiche e pedagogiche						
20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre) <i>Docente in convenzione ente: Armiero Marco</i>						
	B	SPS/10	6	36	AP	ITA
20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (20401781) - SCALICI MASSIMILIANO,</i>						
	B	BIO/07	6	36	AP	ITA
20710694 - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SOCIOLOGIA DELL'ARTE (20710694) - TOTA ANNA LISA</i>						
	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: LM 19 - caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 3						
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (20710641) - GARAVINI GIULIANO</i>						
	B	SPS/06	6	36	AP	ENG
20710690 - COSMOPOLITICHE (secondo semestre) <i>GIARDINI FEDERICA</i>						
	B	SPS/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: LM 19 affini 1						
20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (20401781) - SCALICI MASSIMILIANO,</i>	B	BIO/07	6	36	AP	ITA
20703341 - MUSEOLOGIA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - MUSEOLOGIA - LM (20703341) - CAPITELLI GIOVANNA</i>	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA
20710648 - RELIGIONI E SPAZI URBANI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - RELIGIONI E SPAZI URBANI (20710648) - GIORDA MARIA CHIARA</i>	C	M-STO/06	6	36	AP	ITA
20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES (primo semestre) <i>Docente in convenzione ente</i>	C	SPS/10	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 affini 2						
20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM (20710613) - BALICCO DANIELE</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (20710536) - NUMERICO TERESA</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (20710660) -</i>	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710537 - EDITORIA DIGITALE - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - EDITORIA DIGITALE - LM (20710537) - RONCAGLIA GINO</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (primo semestre) <i>GIARDINI FEDERICA</i>	C	SPS/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20709781 - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - MODELLI E LINGUAGGI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA - LM (20709781) - FRONGIA ANTONELLO</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
21010039 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (primo semestre) <i>corso erogato presso - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (21010039) -</i>	C	ICAR/15	6	36	AP	ITA
20710746 - LETTERATURA E MUTAZIONE ANTROPOLOGICA (primo semestre) <i>BALICCO DANIELE</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710748 - FILOSOFIA DEL PAESAGGIO (primo semestre) <i>D'ANGELO PAOLO</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELLA CARTOGRAFIA (20710060) - MASETTI CARLA</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710063 - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO (20710063) - D'ASCENZO ANNALISA</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre) <i>LORE' VITO</i>	C	M-STO/01	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti - discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2

21201525 - ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE (secondo semestre)	B	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (primo semestre) <i>Docente in convenzione ente: ERRICHELLO LUISA</i>	B	SECS-P/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710150 - LINGUISTICA ITALIANA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - LINGUISTICA ITALIANA - LM (20710150) - CONSALES ILDE</i>	B	L-FIL-LET/12	6	36	AP	ITA
20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. (20710313) - VENTURINI MONICA</i>	B	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20710780 - GESTIONE DI BASE DI DATI PER L'INFORMATICA UMANISTICA - LM (secondo semestre) <i>Bando</i>	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 1

20702521 - STORIA DELL'AMBIENTE (secondo semestre) <i>TINO PIETRO</i>	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI (primo semestre)	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - POLITICA DELL'AMBIENTE (20702506) - DUMONT ISABELLE</i>	B	M-GGR/02	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: LM1 Affini 2

20710660 - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - CRISTIANESIMO E GLOBALIZZAZIONE (20710660) -</i>	C	M-STO/07	6	36	AP	ITA
20710123 - GEOPOLITICA ECONOMICA (primo e secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - GEOPOLITICA ECONOMICA (20710123) - CONTE GIAMPAOLO</i>	C	SECS-P/12	6	36	AP	ITA
20710642 - ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM (primo e secondo semestre) <i>FARINETTI EMERI</i>	C	L-ANT/10	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20706076 - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'AMERICA LATINA LM (20706076) - GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI</i>	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21010039 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (primo semestre) <i>corso erogato presso - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI (21010039) -</i>	C	ICAR/15	6	36	AP	ITA
20710101 - TEORIE E TECNICHE DELLA NARRAZIONE - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - TEORIE E TECNICHE DELLA NARRAZIONE - LM (20710101) - MAZZARELLA ARTURO</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20710090 - FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA - LM (20710090) - BAGGIO GUIDO</i>	C	M-FIL/01	6	36	AP	ITA
20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM (20710536) - NUMERICO TERESA</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
21201525 - ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE (primo semestre) <i>corso erogato presso - ECONOMIA E POLITICA AGROALIMENTARE (21201525) - , DE FILIPPIS FABRIZIO</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese (primo semestre) <i>Docente in convenzione ente: ERRICHELLO LUISA</i>	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS (primo semestre)	C	SECS-P/08	6	36	AP	ITA
20710690 - COSMOPOLITICHE (primo semestre) <i>GIARDINI FEDERICA</i>	C	SPS/01	6	36	AP	ITA
20710102 - ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - LM (primo semestre) <i>GIARDINI FEDERICA</i>	C	SPS/04	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (20710641)</i> <i>- GARAVINI GIULIANO</i>	C	SPS/06	6	36	AP	ENG
20401642 - ECOLOGIA ANIMALE (primo semestre)	C	BIO/05	6	36	AP	ITA
20710748 - FILOSOFIA DEL PAESAGGIO (primo semestre) <i>D'ANGELO PAOLO</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20710746 - LETTERATURA E MUTAZIONE ANTROPOLOGICA (primo semestre) <i>BALICCO DANIELE</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20401641 - ECOLOGIA VEGETALE (primo semestre)	C	BIO/03	6	36	AP	ITA
20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE GEOGRAFIA. SOCIALE (secondo semestre) <i>corso erogato presso - GEOGRAFIA SOCIALE (20706084) -</i>	C	M-GGR/01	6	36	AP	ITA
20710597 - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (primo semestre) <i>MUTUAZIONE - STORIA DELL'ARTE DEL XX SECOLO - LM (20710597) - IAMURRI LAURA</i>	C	L-ART/03	6	36	AP	ITA
20710679 - STORIA DELLE SOCIETA' MEDIEVALI (secondo semestre) <i>LORE' VITO</i>	C	M-STO/01	12	72	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): AP (Attestazione di profitto), AF (Attestazione di frequenza), I (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): A Attività formative di base B Attività formative caratterizzanti C Attività formative affini ed integrative D Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) E Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) F Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) R Affini e ambito di sede classe LMG/01 S Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di offrire agli studenti e alle studentesse i più recenti strumenti metodologici e teorici delle discipline umanistiche ambientali (EH). Partendo da una idea delle environmental humanities come un'arena post (o anti) - disciplinare, il corso incoraggerà student* a pensare oltre i confini disciplinari per affrontare le sfide ambientali e sociali del presente. Il corso si articola in tre parti. La parte introduttiva è disegnata per fornire una visione di insieme delle EH attraverso: (a) una conoscenza di base dei principali indirizzi delle EH; (b) una esplorazione dei metodi adoperati. La seconda parte del corso si concentra su un tema centrale del dibattito nelle EH, ovvero l'Antropocene (l'età degli umani) e le possibili alternative. In particolare, la seconda parte si focalizza sul concetto di Wastocene (era dello scarto). Infine, la parte terza comprende una fase laboratoriale nella quale studenti e studentesse saranno chiamat* a confrontarsi con un micro progetto di ricerca/azione, per applicare quanto appreso nel corso. Risultati di apprendimento previsti (1) Una conoscenza approfondita delle principali scuole di EH (2) Una discreta familiarità con i metodi impiegati nelle EH (3) Una conoscenza approfondita del dibattito sull'Antropocene e le sue criticità con un focus sul Wastocene (4) La capacità di disegnare e eseguire un micro-progetto/azione di EH (che vale anche come verifica dell'apprendimento) (5) Sviluppare capacità di analisi critica di testi scientifici e altri tipi di fonti

Economia e gestione sostenibile delle imprese

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Economia e Gestione Sostenibile delle Imprese rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del corso di laurea specialistica in Scienze umane per l'ambiente. Il corso di studio ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base sul funzionamento dell'impresa e delle sue principali problematiche di gestione. Il corso enfatizzerà il valore della sostenibilità aziendale quale approccio innovativo basato sulla capacità dell'impresa di adottare scelte strategiche che integrino le questioni sociali ed ambientali sia nei processi aziendali che nelle relazioni con gli stakeholder. Il corso intende fornire sia le teorie classiche sia gli approcci moderni al governo d'impresa, alla sua gestione strategica, all'organizzazione e alle pratiche aziendali. Al termine dell'insegnamento le attività formative proposte e lo studio individuale avranno consentito allo studente di: 1) acquisire conoscenze sugli orientamenti, strumenti e metodi adottati dalle aziende per prendere decisioni sia rispetto all'ambiente esterno che alle sue attività operative; 2) comprendere il ruolo del management nello sviluppo sostenibile di un'impresa; 3) valutare modelli e strumenti di gestione d'impresa ed individuare conflitti e sinergie tra la dimensione economica e quella socio-ambientale dell'attività delle aziende; 4) applicare le conoscenze acquisite per analizzare ed interpretare le dinamiche aziendali e specifici problemi, prassi e casi studio.

COSMOPOLITICHE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento Cosmopolitiche rientra nell'ambito delle attività formative dei due curricula del CdS in Scienze Umane per l'ambiente. Il corso mira a fornire strumenti concettuali appropriati per una analisi aggiornata delle principali questioni relative alla crisi socio-ambientale, con particolare riferimento alla ridefinizione di ciò che si intende per politica. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) la conoscenza dei principali dibattiti contemporanei e i relativi approcci nella loro diversità; 2) la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente le diverse questioni trattate; 3) l'acquisizione degli strumenti lessicali e concettuali necessari. Al termine del corso si prevede l'acquisizione delle seguenti capacità di conoscenza e comprensione: - conoscenza approfondita di alcuni autori e autrici di riferimento per il pensiero politico contemporaneo - capacità di lettura critica dei testi - capacità di discussione dei problemi considerati - acquisizione di strumenti concettuali per l'analisi di fenomeni contemporanei - capacità di esposizione e argomentazione orale e scritta

Docente: GIARDINI FEDERICA

Mondo, globo, pianeta. Da che posizione pensiamo e costituamo i problemi da affrontare? Il corso approfondisce le diverse dimensioni spaziali e le relative epistemologie, presenti nelle analisi filosofiche e politiche del contemporaneo. Se il mondo rimanda a una dimora costituita dal senso e dalla storia umana, se il globo appare riportarci a una dimensione spaziale omogenea, pensare la politica a partire dalla dimensione planetaria può aprire una prospettiva antica e inedita.

TEORIE E TECNICHE DELLA NARRAZIONE - LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L-FIL-LET/14 TEORIA E TECNICHE DELLA NARRAZIONE (6 crediti, Laurea Magistrale) Il modulo intende delineare, ricorrendo ogni volta a una serie di testimonianze testuali tratte dalla letteratura italiana e straniera del secondo Novecento e del nuovo millennio, le caratteristiche principali della narrazione e la funzione da essa svolta attualmente nel sistema complessivo della comunicazione. A tal fine risulta ineludibile il costante confronto con gli altri media, rispetto ai quali la narrazione letteraria stabilisce una molteplicità di intrecci: decisivi per comprendere la progressiva estensione delle pratiche narrative verso settori e competenze estranei alla letteratura, la quale, tuttavia, può costituire da modello archetipico a cui riferirsi. Il corso propone, dunque, di offrire allo studente le capacità di impadronirsi delle tecniche basilari della narrazione per poi esportarle nelle strategie comunicative da lui scelte come ambito di interesse privilegiato. A tal fine si richiede una conoscenza preliminare, anche non particolarmente approfondita, dell'attuale sistema dei media.

Docente: MAZZARELLA ARTURO

La narrativa di fronte alla catastrofe ecologica (Primo semestre)

GEOPOLITICA ECONOMICA

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Geopolitica economica rientra nell'ambito delle attività caratterizzanti del Cds in Scienze Filosofiche. Il corso intende presentare agli studenti, in una prospettiva storica, i più importanti fenomeni contemporanei di integrazione economica e sociale tra le diverse aree del mondo, con particolare attenzione per la cooperazione allo sviluppo, per la formazione degli accordi commerciali regionali, per le aree dell'America Latina, del Mediterraneo, dell'Estremo Oriente. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere il lavoro di ricerca inerente ogni tema analizzato. Lo studente avrà acquisito: - Avanzata capacità di interpretare i macro fenomeni politici ed economici delle principali aree geografiche analizzate; - Avanzate capacità di analisi comparativa in rapporto agli argomenti trattati nel corso; - Capacità di metodologia della ricerca. - Presentazione scritta ed esposizione orale di un elaborato attraverso una ricerca in lingua italiana e una straniera a scelta.

Docente: CONTE GIAMPAOLO

Lo scopo principale del corso è lo studio della geopolitica economica attraverso un approccio interdisciplinare (storia, società, economia e politica). Si esaminano gli aspetti geopolitici e geoeconomici delle relazioni internazionali contemporanee.

Forme e stili della scrittura giornalistica - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento "Forme e stili della scrittura giornalistica" mira a fornire una conoscenza critica delle forme e degli stili più comuni di scrittura giornalistica, quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: 1) una conoscenza approfondita delle forme più comuni di scrittura giornalistica 2) l'analisi di alcuni testi giornalistici celebri volti a mostrare l'importanza dello stile di scrittura 3) l'approfondimento di un caso di studi tematico capace di mostrare il rapporto fra forma e stile in relazione ai modi di rappresentazione della realtà. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano un'idea generale delle forme della scrittura giornalistica e comprendano l'importanza dello stile come categoria conoscitiva. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di valutare l'importanza della pluralità di forme e di stili della scrittura nel descrivere la realtà in modo efficace.

Docente: BALICCO DANIELE

Raccontare l'Antropocene, tra letteratura e giornalismo (Primo semestre) Il corso si divide in due parti. La prima è introduttiva: si analizzeranno alcune forme di rappresentazione giornalistica della società (quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale) con un'attenzione particolare all'analisi dello stile della scrittura. La seconda parte invece è tematica: il caso di studi sarà dedicato all'analisi del concetto di Antropocene attraverso il lavoro di alcuni scrittori e giornalisti contemporanei, come Amitav Ghosh, Jonathan Franzen, Stefano Liberti.

ANTROPOLOGIA, CULTURE, AMBIENTE

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

MODULO 1

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

MODULO 2

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come

queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

MODULO 3

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI - LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Formare una figura di antropologo che si misura con le questioni relative alle necessità dell'ambiente, in relazione alle molteplicità delle culture e a come queste interagiscono con l'habitat che concorre a costituirle. Per un verso, misurarsi con la varietà e la molteplicità, per un altro immaginare le strade per rendere sempre più vivibile il mondo, in modo da costruire un futuro corretto dagli errori e dai vizi del passato. Questo significa lavorare collettivamente per leggere, interpretare e trasformare il mondo, dentro una società plurale dove tutte le identità e le alterità vengano rappresentate. A partire da un'etnografia non egemonica, plurale e dialogica, retta dal confronto positivo con gli altri e da un'antropologia che non è soltanto analisi del presente ma anche progetto per un futuro sostenibile. L'ascolto delle voci che fanno il presente è indispensabile per immaginare un mondo vivibile nella pluralità dei paradigmi di esistenze che lo compongono.

Docente: FARINETTI EMERI

ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI: tra MEMORIA, COMUNITA' e PROGETTO. L'archeologia del paesaggio si avvicina alle collettività, di cui studia la storia dei territori, e collabora e contribuisce alla definizione di criteri per uno sviluppo sostenibile. Saranno esaminati vari casi di studio relativi ad esperimenti più o meno riusciti di integrazione degli studi di archeologia e storia del paesaggio con la progettazione e pianificazione di contesti territoriali. Saranno ripercorse le tappe legislative delle normative sulla tutela dei contesti territoriali, fino ad arrivare alla convenzione di Faro (2005), alle sue implicazioni ed al suo recente recepimento in Italia. Saranno tracciate linee guida per l'applicazione di forme ed iniziative di archeologia pubblica, sulla base di solidi percorsi di ricerca 'partecipati'. Particolare attenzione sarà data alle dinamiche di percezione della memoria storica dei territori, a forme di tutela attiva del paesaggio contemporaneo (come prodotto di interazioni diacroniche tra uomo e ambiente), alla dimensione pubblica della ricerca sui valori culturali di un paesaggio.

FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base di filosofia della tecnologia. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse una generale comprensione delle sfide aperte per la società nella trasformazione legata alla diffusione delle tecnologie. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dei rapporti tra tecnologia, filosofia, etica e società. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprendano e riflettano sugli esiti dell'introduzione delle tecnologie nella società nell'ambito sociale, politico, etico ed epistemologico. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di analizzare le questioni aperte nell'ambito della filosofia della tecnologia con particolare riguardo alla società

Docente: NUMERICO TERESA

Il ruolo politico della tecnologia La filosofia della tecnologia è una disciplina relativamente recente che si occupa di affrontare i rapporti tra tecnologia, conoscenza e società. Il corso si propone di rispondere alle seguenti domande: che cos'è la tecnologia? È possibile pensare alla scienza senza includere una riflessione sulla tecnologia? Quali sono i rapporti tra società e tecnologia? Quali sono i cambiamenti degli stili di vita con l'introduzione delle tecnologie? È possibile considerare la tecnologia come neutrale rispetto a valori e ideologie? La tecnologia ha un impatto sulla scienza e sulla costruzione della conoscenza in generale, ma anche sulla definizione stessa della società e del suo funzionamento. Gli artefatti tecnici producono cambiamenti sulla società e sono a loro volta influenzati da scelte sociali, vincoli politici e investimenti economici. In questo corso si mostrerà che la filosofia della tecnologia è una parte importante della filosofia stessa in quanto la filosofia è una ricerca di comprensione e di trasformazione del presente che non può ignorare l'importanza della tecnologia per la conoscenza e la società. La tecnologia è costruita da progetti e standard sui quali la società non può intervenire direttamente, ma una volta in uso, gli oggetti tecnici hanno conseguenze sul funzionamento di tutte le pratiche sociali, comprese quelle epistemologiche. La tecnologia inoltre è una disciplina normativa, non si occupa di come stanno le cose nel mondo ma impone un'organizzazione per far funzionare i propri strumenti. In questo senso propone una regolazione per la società e ha bisogno che la società ne regoli il funzionamento: non tutto ciò che è fattibile tecnicamente si può fare. La tecnologia svolge un ruolo rilevante nell'identificazione collettiva delle soggettività e nella costruzione di metodi e meccanismo di governamentalità che trasformano le relazioni sociali economiche e politiche. Il corso si propone di indagare in che modo questo possa avvenire e come contenere i rischi di effetti avversi di adozioni incontrollate di strumenti che possono causare una perdita della capacità epistemologica e soprattutto una perdita di controllo e responsabilità sulle scelte politiche che determinano le relazioni nella società.

EDITORIA DIGITALE - LM

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro d'insieme del settore dell'editoria digitale, accompagnato da una riflessione specifica sui cambiamenti nelle forme di testualità, nei supporti e nelle forme della lettura. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano le conoscenze necessarie a comprendere e differenziare varie forme di digital storytelling, le principali tipologie di testualità digitale e di dispositivi digitali di lettura. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di riconoscere tecniche, strumenti e modelli usati nel settore dell'editoria digitale, analizzandone con competenza le principali caratteristiche.

Docente: RONCAGLIA GINO

Il corso è organizzato in due moduli: Modulo A - Parte istituzionale - Introduzione all'editoria digitale: i supporti, i formati, software e interfacce; modelli di organizzazione dei contenuti: multicodicalità, ipertestualità, interattività. I libri arricchiti. Digitale e mercato editoriale. Modulo B - Parte monografica - Dal punto di vista del lettore: cambiamenti nelle abitudini e nelle forme della lettura; social reading, lettura aumentata, l'ecosistema della lettura on-line.

GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso magistrale permette di acquisire capacità analitiche specifiche per leggere e valutare in modo critico le fonti relative ai viaggi dal punto di vista geografico. Intendere pregi, limiti e difetti delle fonti utilizzate e utilizzabili dalla Geografia al fine di ricostruire quadri ambientali, sociali e culturali del passato. Comprendere e valorizzare il contesto culturale nel quale le fonti odepatiche vennero realizzate e l'importanza delle biografie dei loro autori. Trarre informazioni da tali fonti, anche se non fornite in modo esplicito, e di organizzare i dati geografici in funzione di una domanda conoscitiva, di un obiettivo (scientifico, pratico).

Docente: D'ASCENZO ANNALISA

Le relazioni dei viaggi del passato rappresentano una fonte privilegiata per la costruzione del pensiero geografico e della cultura in generale e, specialmente fra Tardo Medioevo ed Età moderna, permettono di ripercorrere il complesso processo di ampliamento dell'orizzonte geografico europeo. Nella società occidentale il rapporto fra la geografia e i resoconti dei viaggi si è modificato nei secoli, per la necessità di ordinare e rielaborare le informazioni raccolte, per creare un sapere geografico che rintracciasse leggi oggettivamente valide, correlazioni fra i fenomeni e criteri razionali di classificazione. Nel corso verranno analizzate, nelle loro varie tipologie, le pratiche dei viaggi, dei viaggiatori e delle relazioni odepatiche. Verranno inoltre presi in esame esempi di relazioni di viaggi che, nel corso della storia, hanno segnato l'immaginario collettivo e la costruzione stessa dell'idea moderna del mondo. Inoltre, da testimonianza di esperienze odepatiche in paesi lontani, la letteratura di viaggio è divenuta sempre più strumento di conoscenza del territorio e delle comunità umane, mezzo di comprensione dell'altro e dell'altrove, ma anche della cultura che guarda all'altro e allo spazio, per come questo è stato ed è ancora oggi organizzato in funzione delle molteplici esigenze umane (esplorative, conoscitive, turistiche, ecc.).

STORIA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

IL CORSO MIRA A LEGGERE E INTERPRETARE IL PASSATO ATTRAVERSO L'ANALISI MULTIDISCIPLINARE DEL COMPLESSO E MUTEVOLE RAPPORTO INTERATTIVO TRA SOCIETÀ E AMBIENTE, CIOÈ DEL MODO IN CUI, NEL CORSO DEL TEMPO, LE SOCIETÀ HANNO INTERAGITO CON I PROPRI AMBIENTI, MODIFICANDOLI ED INCORPORANDONE L'INFLUENZA. IN QUESTA PROSPETTIVA, L'ATTENZIONE È RIVOLTA, IN PARTICOLARE, A RICOSTRUIRE E AD ANALIZZARE, NELLA LORO MOLTEPLICE VALENZA, LE CONCRETE FORME DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE E LE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI CHE HANNO CONNOTATO E CONNOTANO LA STORIA DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA, NEL LORO INSCINDIBILE NESSO CON LE DINAMICHE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E CULTURALI.

Docente: TINO PIETRO

Storia dell'ambiente Unità didattica I – 6 cfu (36 ore). Trasformazioni socio-economiche e mutamenti ambientali dal Settecento al nuovo millennio. Il corso si compone di due parti, assolutamente complementari. La prima parte, a carattere introduttivo, mira a fornire un quadro essenziale della storiografia ambientale. La seconda parte, nettamente più vasta, intende illustrare ed analizzare, nel loro inscindibile rapporto con le coeve dinamiche socio-economiche e con particolare riferimento all'Italia, le trasformazioni ambientali che con crescente intensità ed ampiezza hanno contrassegnato la storia degli ultimi tre secoli.

COMUNICAZIONE VISUALE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi delle immagini, con particolare riferimento alle componenti sociali che intervengono nei processi di significazione. Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti analitici e metodologici per analizzare le immagini e, in particolare, le fotografie. Nella seconda parte, invece, sarà dedicata un'attenzione specifica al loro uso pubblico e sociale, con particolare riferimento alle immagini di passati controversi (guerre, disastri naturali, violenze, attacchi terroristici).

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA L.M.

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Lo studente acquisirà la conoscenza degli aspetti, momenti, questioni, testi della storia linguistica italiana dalle Origini a oggi, con particolare attenzione alle fasi più antiche della nostra lingua e con particolare riferimento a quelle medievali e rinascimentali dell'area mediana, e con specifica attenzione ad alcuni casi paradigmatici. Acquisirà inoltre la conoscenza delle origini e dei fondamenti della dialettologia italiana esaminati dal punto di vista storico.

STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornisce competenze avanzate per la lettura e l'interpretazione critica di questioni cruciali della storia politica e culturale dell'Europa moderna, letti anche sotto il profilo della produzione simbolica. Specifica attenzione viene rivolta alla storia della storiografia europea come luogo di formazione dell'idea d'Europa e di una coscienza identitaria comune.

Docente: BROGGIO PAOLO

Mai come in questi ultimi anni l'Europa è stata al centro del dibattito pubblico: per alcuni l'unica ancora di salvezza contro nazionalismi e guerre, per altri la causa ultima di tutti i nostri problemi e malesseri, soprattutto economici. L'Europa, nel discorso politico automaticamente identificata con gli organismi comunitari, è un concetto che possiede però una profondità storica straordinaria, la cui conoscenza si impone come una necessità imprescindibile per inserire correttamente le vicende del nostro continente nel quadro della storia mondiale e anche per evitare di cadere in luoghi comuni e generalizzazioni derivanti dall'appiattimento della prospettiva unicamente sulle vicende degli ultimi settant'anni. Il corso intende analizzare l'evoluzione della nozione di "Europa" sul lunghissimo periodo approfondendo da una parte il suo ruolo nella storia globale (colonizzazione e decolonizzazione, eurocentrismo, ecc.), dall'altra la concettualizzazione delle sue articolazioni interne, e in maniera particolare il settore Mediterraneo, tradizionale e fondamentale area di contatto, comunicazione, incontro e scontro con il mondo arabo e ottomano.

STORIA DELLE SOCIETÀ MEDIEVALI

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Secondo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Storia delle società medievali si propone di analizzare i temi fondamentali della storia sociale ed economica del Medioevo, attraverso lo studio e la comparazione di casi di studio di particolare interesse. Durante le lezioni, di tipo seminariale, si farà ampio ricorso alle fonti in lingua originale.

POLITICA DELL'AMBIENTE

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha lo scopo di approfondire la questione ambientale, una questione di grande attualità che si configura come una delle sfide fondamentali per il futuro del nostro pianeta. Il corso insiste sia sui problemi ambientali sia sulle possibili soluzioni per affrontarli.

Docente: DUMONT ISABELLE

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali, un'escursione didattica ed eventuali seminari.

STORIA DELL'AMERICA LATINA LM

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende offrire le chiavi di lettura più aggiornate per la comprensione della realtà storica e attuale dell'America latina, nonché indicare l'accesso alle fonti di studio, in una prospettiva centrata sulle principali tematiche della contemporaneità.

Docente: GUARNIERI CALO' CARDUCCI LUIGI

Principali tematiche: Questioni storiografiche: conquiste e colonizzazioni europee in America a confronto. La formazione dell'America latina contemporanea: l'abolizione della schiavitù nell'Ottocento. L'America latina nel XX secolo: economia, società, istituzioni, cultura. L'assetto geopolitico continentale attuale. Il dibattito sullo sviluppo economico; la questione indigena e l'ambiente.

STORIA DELLA CARTOGRAFIA

in Curriculum unico LM-19 - Primo anno - Primo semestre

Acquisire le conoscenze di base relative agli aspetti teorici della storia della cartografia (Problemi, fonti e metodi della storia della cartografia), dei lineamenti della storia della cartografia italiana

Docente: MASETTI CARLA

Il corso ricostruirà l'evoluzione storica della cartografia, ripercorrendo le modalità di rappresentazione dall'antichità alla rivoluzione geodetica settecentesca, fino alla creazione dell'Istituto Geografico Militare. Particolare risalto sarà dato alla decostruzione dei materiali geocartografici, al loro utilizzo nella ricerca geostorica per lo studio delle trasformazioni paesaggistiche

GEOGRAFIA SOCIALE

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Primo semestre, in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Introdurre all'analisi della costruzione sociale dello spazio. Fornire strumenti e concetti utili all'interpretazione delle dinamiche collaborative e competitive nell'uso dello spazio.

GEOGRAFIA. SOCIALE

in Curriculum unico LM-1 - Primo anno - Secondo semestre

Realizzare ricerche e prodotti per un atlante sociale della città di Roma